



â??Ci sarÃ una sparatoria con 89 vittimeâ?•: allarme strage al liceo Amaldi a Tor Bella Monaca, decisive le segnalazioni di uno studente e di una mamma

Descrizione

(Adnkronos) â?? Il messaggio, pubblicato sul profilo Spotted del liceo Amaldi di Tor Bella Monaca, a quanto apprende lâ??Adnkronos, annunciava una sparatoria con lâ??uso di bombe e coltelli e un bilancio di 89 vittime, lo stesso numero delle classi dellâ??istituto. A notare il dettaglio Ã stato inizialmente uno studente, mentre il giorno successivo una madre, avvisata dalla figlia dopo aver ricevuto lo stesso messaggio allarmistico, ha fatto scattare lâ??allarme. Il post Ã stato successivamente rimosso e, una volta esclusa la minaccia, tra gli studenti si Ã diffusa la preoccupazione per una possibile â??militarizzazioneâ?• della scuola. Dopo i controlli delle forze dellâ??ordine, un rappresentante dâ??istituto ha rassicurato gli studenti spiegando che le lezioni si sarebbero svolte regolarmente, senza controlli straordinari allâ??ingresso. â??Si entrerÃ come tutti i giorni, in piena tranquillitÃ â?•, ha assicurato, ribadendo che â??non câ??Ã alcun pericolo per nessunoâ?•.

â??Non câ??Ã alcuna militarizzazione, come impropriamente e scioccamente sostengono alcuni ragazziâ?• chiarisce allâ??Adnkronos Mario Rusconi, presidente dellâ??Anp Roma. â??Câ??Ã un tentativo giusto, secondo noi, di impedire che possano avvenire delle cose gravi e soprattutto di mandare un messaggio anche agli studenti, che al momento opportuno possono venire i cani antidroga, ci puÃ essere la polizia con i metal detectorâ?•. La scuola romana, e italiana in genere, Ã abbastanza sicura. â??Eâ?? chiaro che â?? sottolinea â?? a fronte di un messaggio allarmistico diffuso sulle chat degli studenti, che preannunciava una sorta di attentato, la preside si Ã immediatamente attivata con le forze dellâ??ordine e hanno fatto un intervento, come dicono gli americani, â??one shotâ??. Non Ã che tutti i giorni ci sarÃ la polizia con le palette metal detector, e non câ??Ã alcuna militarizzazioneâ?•.

â??Tutti i controlli sono stati svolti tranquillamente con i metal detector prima di entrare, con le lezioni che si sono svolte in modo regolare â?? ha scritto in un altro post il collettivo studentesco Amaldi attiva, sempre su Instagram -. La presenza della polizia Ã stata solo una forma di precauzione. Non Ã stato trovato nulla, nessuna arma od oggetto sospetto, il che conferma la falsitÃ delle minacce ricevuteâ?•.

â??In linea di massima, i nostri studenti non sono quelli che vengono a scuola col coltello per aggredire qualcuno. Il problema Ã che dobbiamo risolvere anche questi casi limitati, residuali â?? ha precisato Rusconi -. In che modo? Anzitutto, le istituzioni devono intervenire se giÃ questi due casi sono stati in qualche modo indotti da Telegram. Dallâ??altra parte, la scuola ha il compito di fare in modo di insegnare costantemente un uso accorto dei device, di Internet e dellâ??intelligenza artificiale. Ã quello che si sta cercando di fare e non Ã facile perchÃ vediamo che questi fenomeni non sono fenomeni italiani, sono fenomeni di tutto il mondo occidentaleâ?•.

â??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Ottobre 2, 2026

Autore

redazione

default watermark